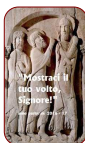


La Campana



Foglio Parrocchiale Settimanale
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata
via Roma, 224 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi
di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



domenica 08 ottobre 2017
Santa Messa ore 10.00

**MANDATO A "GENITORI",
CATECHISTI, EDUCATORI, CAPI**

Questa celebrazione che si colloca subito dopo l'avvio dell'anno pastorale in parrocchia, pur nella sua semplicità, assume un valore comunitario importantissimo.

Anzitutto aiuta tutta la comunità cristiana a prendere coscienza del grande servizio di accompagnamento nel cammino di fede che catechisti, educatori e capi rendono ai più giovani.

Un servizio impegnativo e sempre più difficile.

Il termine "mandato" evoca la missione, l'essere mandati in missione.

E proprio di una missione si tratta!

Invece, purtroppo, il mandato viene inteso come "delega".

Ci pensano loro!

Questo modo di ragionare ci ha portato progressivamente a non



avere più le forze necessarie per assolvere alla "delega" specialmente nel settore della catechesi.

Abbiamo già due classi, terza e quarta elementare, senza catechisti.

Pertanto quest'anno il mandato lo vogliamo affidare in primis ai genitori nella speranza che, **rinunciando al "sistema" della delega** si trasformino in protagonisti, riprendendo il loro ruolo di primi responsabili, nell'accompagnamento alla fede dei figli.

A proposito voglio rammentare ciò che ogni genitore ha promesso nel giorno del battesimo del proprio figlio:

"DIALOGO CON I GENITORI E I PADRINI"

Celebrante:

Che nome date al vostro bambino/a?

Genitori: N. . . .

Celebrante:

Per N. che cosa chiedete alla Chiesa di Dio?

Genitori: Il Battesimo.

Celebrante:

Cari genitori, chiedendo il Battesimo per vostro/a figlio/a, **voi vi impegnate a educarlo/a nella fede**, perché, nell'osservanza dei comandamenti, impari ad amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato. **Siete consapevoli di questa responsabilità?**

Genitori: Sì.

E voi, padrino e madrina, siete disposti ad aiutare i genitori in questo compito così importante?

Padrini: Sì.

(dal Rito del Battesimo)



PRIMA LETTURA

Dal Libro del profeta Isaia Is 5,1-7

Sotto forma di parabola, in cui la vigna è tipo di Israele e il diletto tipo di Dio, è presentata l'accusa, mossa dall'amico di Dio, il profeta, contro Israele. L'amore di Dio, manifestato nella storia della salvezza e narrato con termini poetici da Isaia, è corrisposto con ingratitudine da Israele. Il Diletto, "divino agricoltore", si aspettava atteggiamenti di "giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi".

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di S Paolo ap ai Filippesi
Fil 4,6-9

Paolo invita i cristiani di Filippi a non angustarsi per nulla, ma nella preghiera affidare al Signore ogni richiesta di soccorso. Troviamo anche qui, come nelle altre due letture, i sentimenti di amore e di predilezione di Dio nei confronti della sua vigna, ogni singolo credente: "la sua pace custodirà i cuori e i pensieri in Cristo Gesù", vera vite in cui i tralci sono innestati. Assumere i suoi stessi sentimenti significa rimanere in lui e portare frutti di giustizia e di pace.

VANGELO

Ritorna nel Vangelo la simbologia della vigna quale specchio delle relazioni di alleanza tra Dio e il popolo d'Israele. Dio è fedele nonostante i rifiuti e le infedeltà del "partner". Egli continua ad andargli incontro fino al dono totale del Figlio, nutrendo la speranza di ristabilire i rapporti con i vignaioli ribelli. Gesù rifiutato e ucciso diviene, con la risurrezione, pietra di fondazione della nuova comunità dell'alleanza alla quale il padrone affida la propria vigna affinché la faccia fruttificare.

Dal Vangelo di Matteo Mt 21,33-43

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il

torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?". Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

COMMENTO ALLA PAROLA

LA "VIGNA" DEL SIGNORE HA BISOGNO DI CONTADINI FEDELI ALLA "PAROLA".

La parabola di oggi appartiene, assieme a quella dei due figli dissimili nel comportamento e a quella della cena nuziale, ad un tritico che ogni volta sottolinea il problema **del rifiuto sistematico** dei "favoriti" ad entrare nel Regno dei cieli a favore dei più sfavoriti.

Sono parabole che Gesù ha raccontato a Gerusalemme durante lo scontro aperto con i capi religiosi del popolo, iniziato con la cacciata dei mercanti al tempio. Matteo, che in questa parabola dipende molto da Marco, imprime una forte dimensione ecclesiologica.

LA VIGNA DELIZIOSA.

Gesù pur riprendendo l'immagine di Isaia la elabora in modo originale. Non è la vigna che non produce ma i vignaioli che la gestiscono male. Si può notare un bellissimo gioco di immagini tra l'operare beneficante delle "mani" di Dio che piantano la vigna e le "mani" dei vignaioli che alla fine ne uccidono il figlio.

Centrale nella parabola è l'"invio" del Figlio stesso del padrone.

Matteo mentre scrive la parabola ha ben in mente i fatti riguardanti la passione e morte di Gesù e lo si capisce da come **colloca l'omicidio fuori dal recinto della vigna**. Gesù fu crocifisso fuori della mura di Gerusalemme.

Comunque Gesù, pur parlando chiaramente, offre ai suoi interlocutori una via di uscita e di conversione.

Con una domanda li invita a riflettere e a rendersi conto di quello che stavano progettando: "Quando dunque verrà il padrone della vigna che farà a quei vignaioli?"

In risposta riceve da parte dei capi religiosi l'autocondanna e la dichiarazione della fine d'Israele in favore della Chiesa.

LA RIABILITAZIONE DEL FIGLIO.

Dopo la parabola, Matteo riporta una dichiarazione di Gesù basata sul grande salmo dell'Hillel, il salmo pasquale per eccellenza, che parla della **pietra scartata dai costruttori che diviene invece testa d'angolo**. I suoi cristiani, di estrazione culturale ebraica, ben conoscevano questo salmo e quindi ben comprendevano il messaggio cristologico che ne sortiva.

Parole molto importanti perché fatte risalire al Gesù storico da moltissimi studiosi: "La pietra che i costruttori hanno scartata è diventata testata d'angolo..."

Possiamo pertanto intuire la "coscienza" che Gesù aveva di se stesso nei giorni che precedevano immediatamente la sua passione, morte, risurrezione e di come e quanto la avesse intuita.

Riteneva che la sua "vicenda" fosse parte del progetto salvifico del Padre e sulla linea del martirio dei profeti. Pensava di fare la stessa fine del Battista, quanto meno una morte onorevole.

In realtà, per colmo di ignominia, **morirà in croce come un malfattore, fuori delle mura di Gerusalemme**.

Solo alla fine, una volta consegnato a Pilato, Gesù probabilmente comprese la modalità della sua esecuzione e che il Padre gli chiedeva di salvare, non solo Israele, ma tutta l'umanità.

LA SORTE DELLA VIGNA.

Il tema dichiaratamente ecclesiologico della parabola si concretizza nel discorso della **"sostituzione"** del popolo d'Israele con altra gente che darà frutti.

Matteo ne parla indubbiamente con sofferenza. Il passaggio da Israele alla Chiesa dei gentili, dei pagani, è

per lui un giudizio storico su di un popolo che, preferito da Dio, non ha accolto l'invito alla conversione.

Quest'ultima dichiarazione ecclesiologica di Matteo suonava da ammonimento alla sua comunità e suona chiaramente anche per noi: il pericolo di perdere la "vigna" esiste anche per i cristiani se non vivono fedelmente le esigenze del vangelo.

Anzi è possibile dire con chiarezza che l'evangelista parla di Israele affinché si svegli la sua e la nostra comunità rendendosi conto del pericolo che corre.

E' obbligatorio chiedersi pertanto:

Quali frutti porta oggi la nostra comunità?

Gesù Cristo e la sua Parola quanto è veramente al centro della nostra vita di adulti, di famiglia, di comunità cristiana?

Nel mondo e nella storia in cui ci troviamo a vivere quali "opere di bene" riusciamo a offrire per rendere presente il "regno di Dio"?



info su www.santabertillaspinea.it

"Cedrus Atlantica"

Abbattimento di uno dei due cedri sul piazzale della chiesa per fine ciclo vegetativo.

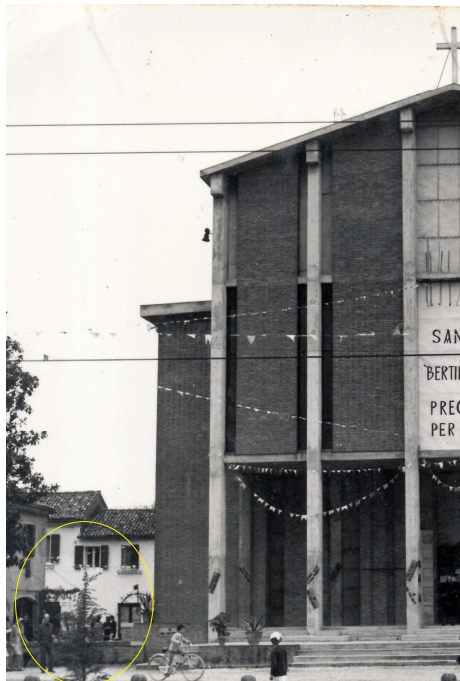
Dispiace, ma uno dei due cedri sul sagrato della chiesa deve essere abbattuto. Una perizia agronomica che abbiamo protocollato in Municipio il 25 settembre 2017 scorso ha evidenziato la fine del ciclo vegetativo dello stesso e la presenza di funghi patogeni. Le due cose insieme lo rendono in Classe D (estrema) cioè con rischio di schianto in un breve arco di tempo.

Pertanto procederemo velocemente al suo abbattimento per poter mettere in sicurezza l'area.

Di seguito si provvederà alla piantumazione di un altro albero che, adeguato all'aiuola che vi insiste, possa avere futuro.

Ovviamente il tutto è stato fatto e viene fatto in rispetto del regolamento comunale del Settore Ambiente e Sicurezza.

Dispiace, ripeto, se ne va una pianta che ha segnato più di cinquant'anni della nostra storia. In due foto storiche si vede il nostro cedro già piantumato nel 1965 durante i preparativi o subito dopo l'ingresso di don Lino Barro a parroco.



Il cerchio giallo contiene il cedro in giovane età..



In questo particolare si vede ancora meglio.

FESTA DI S. LEONARDO

domenica 15 ottobre

In occasione della prossima 24° Festa di San Leonardo – Orgnano Spinea, **Domenica 15 Ottobre 2017, durante la Santa Messa delle ore 15.00** verrà benedetta l'ICONA "LA VERGINE DI VLADIMIR" dell'autrice Liubov Pogudina.

L'Icona è un dono dell'Autrice e dell'Associazione Amici dei Presepi di Spinea alla Parrocchia di S. Bertilla. Il parroco ha suggerito di collocare la bella opera artistica nell'antica Chiesetta di San Leonardo di Orgnano.

Il Presidente dell'Associazione Commercianti Artigiani Orgnano Arduino Mamente ha deciso, in accordo con il Direttivo del C.A.O. e soci, d' inserirla nella Festa di San Leonardo di quest'anno che si svolgerà nei giorni Venerdì 13, Sabato 14 e Domenica 15 ottobre.

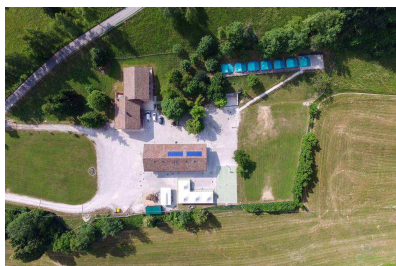


Didascalia dell'opera:

L'Icona appartiene al tipo "Eleousa": Vergine della tenerezza, che fa riferimento alla virtù di Maria, la misericordia, oppure "Umilenie", che è il sentimento provato dal Figlio a seguito dell'intercessione di sua Madre: l'intenerimento.

L'Icona di Vladimir fu portata verso il 1131 da Costantinopoli in Russia. Era stata dipinta da un artista greco. Nel 1155 venne trasferita da Kiev a Vladimir (da cui il nome). Nel 1395 fu definitivamente trasferita a Mosca. La si ritrova in tutti i momenti importanti della vita politica del paese come il vero tesoro della Nazione. Si propone come l'Icona mariana russa per eccellenza.

AAA Cercasi



CERCHIAMO FOTO

Stiamo cercando di ricostruire la "storia fotografica" dei 40 anni trascorsi a Pian di Coltura.

Siamo interessati ad ogni genere di foto in particolare del periodo dal 1977 al 2000.

Le foto verranno raccolte, scannerizzate in circa 15-20 gg e poi riconsegnate al proprietario.

La raccolta del materiale si chiuderà il 30 Ottobre 2017.

Ringraziamo fin d'ora chiunque fosse interessato a collaborare a questa iniziativa invitando a contattare **Angelo Squizzato (041-998526 o 329-3471404)** per tempi e modalità di consegna o portando in canonica le foto in busta chiusa indicando il proprio nome, indirizzo e numero di telefono utile alla restituzione.

Un grazie di cuore a chi ci aiuterà.

FESTA DI S. MARIA BERTILLA

Venerdì 20 ottobre 2017

Sante Messe alle ore 8.30 e 18.30.



Alla Santa Messa delle ore 18.30 benedizione dei pellegrini che in bici raggiungeranno il paese Natale della Santa nel giorno di Sabato.

SPINEA – BRENDOLA - SPINEA

Venerdì 18.30 Messa e benedizione Pellegrini
SABATO 21 Ottobre ore 6.30 pedalata libera
Istruzioni su www.santabertillaspinea.it

Sulle Orme di S. Bertilla
Pellegrinaggio in Bici (Gravel o Mtb)



CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA	
SABATO 07		Ottobre Missionario - Raccolta adozioni a distanza Gruppo Missionario			
		MATRIMONIO DI LUCA ZAUSA e SILVIA SARTORI			
		Elisabetta e Massimiliano (viventi)			
		✱ Maria		✱ Enrico Varola (1°)	
		✱ Abramo e Antonio		✱ Giuseppe Sapienza	
		✱ Augusto e Teresina		✱ Angelo Masiero (trig)	
DOMENICA 08 OTTOBRE 2017		8.30 ✱ don Luigi Granzotto		✱	
		✱		✱	
		10.00 AVVIO CATECHISMO E MANDATO A "GENITORI", CATECHISTI, CAPI, EDUCATORI			
		✱ Giuseppe Simion		✱ Guerrino Causin, Ida e Vittorio	
		✱ Luigino Bertoldo		✱	
		10.15 ✱ Palma Maria Scantamburlo		✱ Pierina De Gobbi (5°)	
		CREA ✱ Adelina Zara		✱ Pietro Zara (6°)	
		✱		✱	
		11.15 ✱ Giuseppe Canton		✱ Giuseppe Padovan	
		✱		✱	
		✱		✱	
		18.30 ✱ Mons. Fermo Perissinotto		✱	
		✱ Adriano Checchin (1°) e Luciano		Sgarlata (4°)	
LUNEDÌ 09		8.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe		✱	
		18.30 ✱ Otello ed Emilio (4°)		✱	
		✱		✱	
MARTEDÌ 10		8.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe		✱	
		18.30 ✱ Ermenegildo Vanusso		✱	
		✱		✱	
MERCOLEDÌ 11		8.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe		✱	
		18.30 ✱ Piero		✱	
		✱		✱	
GIOVEDÌ 12		8.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe		✱	
		18.30 ✱ Mariangela		✱ Elda e Lino	
		✱		✱	
VENERDÌ 13		8.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe		✱	
		18.30 ✱ Federico Marcon (1°)		✱ Giuseppe Bettin (4°)	
		✱		✱	
SABATO 14		Ottobre Missionario - Raccolta adozioni a distanza Gruppo Missionario			
		8.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe		✱	
		17.00 INGRESSO NUOVO PARROCO AI SS. VITO e COMPAGNI MARTIRI: DON RICCARDO ZANCHIN – PRESIDE MONS. VESCOVO			
		18.30 ✱ Maria Rosa De Rossi		✱ Roberto Favaretto	
		✱ Amedeo		✱ Teresa ed Angelo	
		✱ Giovanna e Luigi		✱ Leandro Pesce	
DOMENICA 15 OTTOBRE 2017		7.00 Chiesetta Suore S. Giuseppe		✱	
		8.30 ✱		✱	
		10.00 INCONTRO GENITORI DI QUARTA ELEMENTARE (Salone Oratorio)			
		10.00 SANTA MESSA DI INIZIO ANNO SCUOLA PER L'INFANZIA SAN GIUSEPPE			
		✱ Luigi Bertoldo (30°) e Carolina		Bottacin (9°)	
		✱ Pietro Norbiato		✱ Germano Rizzo	
		10.15 ✱ Valerio Zampieri e Maria		Scantamburlo (1°)	
		CREA ✱ Giuseppe Guiotto (6°)		✱	
		✱		✱	
		11.15 50° DI MATRIMONIO DI DANILO E TERESA GASPARINI			
		✱ F. Busato e Pettenò		✱	
		✱		✱	
		15.00 CELEBRAZIONE S. MESSA PER LA FESTA DI SAN LEONARDO			
		18.30 ✱ Ettoreina		✱	
CALENDARIO MESE OTTOBRE					
MARTEDÌ 17	20.45	CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE (vedi odg su riquadro a destra)			
GIOVEDÌ 19	20.45	INCONTRO GENITORI TERZA MEDIA (salone oratorio)			
VENERDÌ 20		FESTA DI SANTA MARIA BERTILLA (SS Messe ore 8.30 e 18.30 con benedizione dei pellegrini in bike a Brendola km. 66 circa)			
SABATO 21	6.30	Partenza Pellegrinaggio in bici a Brendola in onore di S. Maria Bertilla			
DOMENICA 22		GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE			
		FESTA DI CHIUSURA ANNO D ATTIVITÀ A PDC			
	10.15	BATTESIMO DI NICOLÒ a Crea			
VENERDÌ 27	20.30	PREPARAZIONE AL BATTESIMO			
DOMENICA 29		BANCARELLA MISSIONARIA			
	11.15	BATTESIMO DI SARA, AURORA, SOFIA a S. Bertilla			

FUOCHI D'AUTUNNO
CERIMONIA DEI PASSAGGI
AGESCI – SPINEA I°

Attenzione!

I genitori che non hanno iscritto i figli per i motivi che solo loro sanno nei giorni e negli orari stabiliti hanno ultima possibilità sabato 14 ottobre dalle 9.00 alle 10.00 direttamente da don Marcello in canonica. Poi non si iscriverà più nessuno.

20.45 INCONTRO GENITORI
TERZA ELEMENTARE
(Salone Oratorio)
9 / 10.00 Ultima possibilità
possibilità iscr. catechismo.

CONSIGLIO PASTORALE
Martedì 17 ottobre 2017
(non il 16 come annunciato in lettera causa impegni diocesani del parroco)
Odg

1. Ogni gruppo condividerà il suo progetto annuale come richiesto nella lettera inviata con relativo schema.
2. Presentazione del regolamento parrocchiale per la tensostruttura proposto da Commissione del CPP e del Comitato di Gestione della stessa (sperando di trovare chi si rende disponibile a formarlo).
(NB. Ogni associazione e gruppo dovrebbe almeno trovarsi prima se non lo ha già fatto.)
3. Informazione circa i works in progress per il Cammino di Iniziazione Cristiana.